



Dati al II trimestre 2023

Executive Summary

Alla fine del **II trimestre 2023** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni erano pari a **22,1 mld**, in **aumento dell'8,1%** rispetto alla fine del II trimestre del 2022, quando il settore registrava una crescita del 6,0%. Si tratta della decima variazione trimestrale positiva consecutiva che ha portato la raccolta premi a superare per la prima volta i 22 miliardi nei primi sei mesi dell'anno. L'aumento del

totale dei premi danni rilevato alla fine del mese di giugno 2023 è ascrivibile, in particolare, allo sviluppo del settore Non-Auto che registra una variazione positiva di oltre il 9%; in crescita (+6,5%) i premi del settore Auto per effetto soprattutto dell'aumento dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri (+12,9%) e, in parte, anche dei premi del ramo R.C. Auto che hanno registrato un incremento pari al 4,6%.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al II trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore danni sono forniti trimestralmente dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e circa 40 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano oltre il 90% del totale dei premi contabilizzati.

Relativamente alla totalità delle imprese italiane, rappresentanze di imprese UE ed extra UE, i premi rilevati alla fine del II trimestre 2023 sono stati pari a 22.055 mln, in aumento dell'8,1% rispetto alla fine del II trimestre del 2022 quando i premi contabilizzati erano stati pari a 20.420 mln e crescevano del 6,0% su base annua. In particolare, le compagnie nazionali ed extra europee sono cresciute del 7,0% mentre le rappresentanze di imprese europee hanno registrato una crescita significativa pari al 15%.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2023

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al II trim. 2023	al II trim. 2023	al II trim. 2023	al II trim. 2023	al II trim. 2023	2023/2022	2023/2022	2023/2022
R.C. Autoveicoli terrestri	6.049	91,8%	538	8,2%	6.588	2,9%	28,1%	4,6%
Corpi di veicoli terrestri	1.964	90,3%	211	9,7%	2.175	11,5%	28,6%	12,9%
Totale settore Auto	8.013	91,5%	749	8,5%	8.762	4,9%	28,3%	6,5%
Infortunati	1.736	86,2%	279	13,8%	2.015	3,4%	12,0%	4,5%
Malattia	2.039	94,8%	112	5,2%	2.151	14,6%	28,6%	15,2%
Corpi di veicoli ferroviari	5	100,0%	-	0,0%	5	5,5%	-	5,5%
Corpi di veicoli aerei	7	65,2%	4	34,8%	11	-7,4%	-1,6%	-5,4%
Corpi veicoli marittimi	161	77,7%	46	22,3%	207	0,8%	-37,2%	-11,2%
Merci trasportate	123	58,0%	89	42,0%	212	20,9%	13,4%	17,6%
Incendio ed elementi naturali	1.412	90,3%	152	9,7%	1.564	7,8%	25,6%	9,3%
Altri danni ai beni	1.876	87,5%	269	12,5%	2.145	8,8%	4,6%	8,3%
R.C. Aeromobili	5	49,9%	5	50,1%	9	-7,8%	14,9%	2,3%
R.C. Veicoli marittimi	21	82,6%	4	17,4%	26	2,8%	-52,0%	-14,3%
R.C. Generale	1.950	71,2%	790	28,8%	2.740	9,3%	8,2%	9,0%
Credito	67	13,7%	419	86,3%	486	15,5%	21,8%	20,9%
Cauzione	289	73,0%	107	27,0%	396	11,1%	16,0%	12,4%
Perdite pecuniarie	337	72,5%	128	27,5%	465	4,1%	10,9%	5,9%
Tutela Legale	264	86,2%	42	13,8%	306	5,2%	12,5%	6,1%
Assistenza	487	87,7%	68	12,3%	556	5,7%	36,0%	8,6%
Totale altri rami danni	10.779	81,1%	2.514	18,9%	13.293	8,6%	11,6%	9,1%
Totale rami danni	18.792	85,2%	3.263	14,8%	22.055	7,0%	15,0%	8,1%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



Ha contribuito alla crescita del I semestre 2023 del totale premi danni:

- un incremento del 6,5% nel settore Auto, appena inferiore all'aumento del 6,8% che si registrava alla fine del primo trimestre 2023;
- una crescita significativa dei rami danni diversi dal settore Auto, i cui premi hanno segnato una variazione del +9,1%, seppur in calo rispetto a quanto rilevato a fine marzo 2023 (+13,8%).

Più specificatamente, nel comparto Auto, alla fine del mese di giugno, si è rilevato un incremento del 4,6% dei premi del ramo R.C. Auto e si è confermato l'andamento particolarmente positivo (+12,9%) dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri. L'aumento dei premi del ramo R.C. Auto è l'effetto combinato di un incremento dei premi medi che in base alle stime associative aumentano nei primi sei mesi del 2023 del 4,0% e di una crescita del parco dei veicoli assicurati di circa l'1,5%. L'aumento del premio medio è dovuto sia alla crescita del 4% della frequenza sinistri registrata già nel corso del 2022 (salita dal 4,92% nel 2021 al 5,13% nel 2022), a causa dell'aumento della circolazione, sia all'incremento del costo medio dei sinistri nel 2022 (quasi +3%) che è passato da 4.985 euro nel 2021 a 5.113 euro nel 2022, in connessione con l'aumento generale dell'inflazione. Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), con 2.175 mln di raccolta premi a fine giugno 2023, è cresciuto di quasi il 13% rispetto all'anno precedente, in lieve decelerazione rispetto a quanto rilevato alla fine di marzo 2023 (+15,8%), grazie alla ripresa delle nuove immatricolazioni di autovetture registrata nei primi sei mesi del 2023 (+20%). Per quanto riguarda gli altri rami danni la crescita complessiva rispetto alla fine di giugno 2022 è stata del 9,1% (era +9,7% alla fine di dicembre 2022 e 13,8% alla fine di marzo 2023). Hanno contribuito a questo aumento tutti i rami assicurativi più rappresentativi in termini di premi: il ramo

Malattia, con un volume premi di circa 2,2 mld è cresciuto del 15,2%, confermando la crescita sostenuta negli ultimi trimestri; il ramo Incendio con circa 1,6 mld del 9,3%, il ramo Infortuni con 2,0 mld è cresciuto del 4,5% e infine il ramo Altri danni ai beni con una crescita dell'8,3% ha realizzato un volume premi di 2,1 mld. Anche se con un peso contenuto sul totale del business danni non auto, si evidenzia la crescita dei rami Merci trasportate (+17,6%) e Credito (+20,9%). È confermata anche a fine giugno la crescita dei rami Perdite pecuniarie, Tutela legale e Assistenza.

Le sole rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei nel corso del I semestre 2023 hanno contabilizzato premi per 3,3 miliardi, in aumento del 15,0% rispetto a quanto rilevato nel 2022. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato del 14,8%; in particolare, nel settore Auto il peso è stato dell'8,5% mentre negli altri rami danni di circa il 19%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%: Merci trasportate (42,0%), R.C. aeromobili (50,1%) e Credito, per il quale l'incidenza di tali imprese arriva a oltre l'86%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami Corpi veicoli ferroviari dove è assente, nel Malattia (5,2%), nella R.C. Auto (8,2%) e nei Corpi veicoli terrestri (9,7%). La raccolta del settore Auto è risultata in aumento del 28,3% (era +47% a fine 2022). Sono cresciuti sia i premi R.C. Auto (+28,1%) sia quelli del ramo Corpi veicoli terrestri che si sono incrementati del 28,6%. I premi del comparto non auto sono aumentati di oltre l'11%. In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di imprese rappresentanze costituisce circa un terzo del totale settore (circa 800 milioni), ha registrato alla fine del mese di giugno 2023 un aumento superiore all'8%. Tra i rami più rappresentativi che contabilizzano oltre 250 milioni si è registrato l'aumento del ramo Infortuni (279 mln, +12,0%), del ramo Altri danni ai beni (269 mln, +4,6%) e del ramo Credito (419 mln, +21,8%).

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (72,2%), in lieve calo rispetto a quanto rilevato alla fine del mese di giugno 2022 (73,1%). In particolare, i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (93,2%), R.C. Auto (85,4%), Altri danni ai beni (79,6%), R.C. Generale (78,6%), Cauzione (76,9%), Tutela legale

(76,2%) e Assistenza (72,5%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (13,7%), Corpi veicoli ferroviari (17,0%), Corpi veicoli marittimi (18,0%) e R.C. Aeromobili (21,2%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 86,0%, 80,6%, 81,9%, 78,2%.



Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari al 9,8%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il ramo Merci trasportate (54,6%), Credito (28,4%), Cauzione (20,3%). Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2022, in 23,4 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche a fine giugno 2023, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 48,8% mentre quella dei broker salirebbe a 33,2%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato del 9,0% (8,9% alla fine di giugno 2022), continuano a rappresentare un canale di distribuzione in crescita (alla fine di settembre 2022 erano diventati per la prima volta, e solo per quel periodo, il secondo canale di distribuzione del settore danni); sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi del ramo Perdite pecuniarie (32,8%), Infortuni (20,3%) e Credito

(19,5%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Malattia (17,4%), Incendio (12,7%), Assistenza (12,9%) e Tutela legale (12,5%). La vendita diretta nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e Internet) a fine giugno 2023 registra un'incidenza dell'8,7% (8,6% a giugno 2022). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che le agenzie in economia, gli intermediari a titolo accessorio che operano su incarico dell'impresa e i produttori diretti, pesano per il 5,0% (4,8% un anno prima), mentre per il 3,0% il canale internet (3,1% a fine giugno 2022); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online risulta pari all'1,3%; in particolare nel settore Auto tale quota è pari al 2,7% mentre più bassa e pari allo 0,2% è quella relativa agli altri rami danni. In particolare, i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono l'Assistenza (2,0%), la Tutela legale (1,4%), gli Infortuni (0,5%) e le Perdite pecuniarie (0,2%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2023 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta*	Vendita diretta a distanza		Totale	Preventivatori
						Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)		
R.C. Autoveicoli terrestri	85,4	3,6	2,4	0,0	0,6	1,2	6,7	100,0	3,1
Corpi veicoli terrestri	75,7	7,2	8,8	0,3	3,3	0,8	4,0	100,0	1,3
Totale settore Auto	83,0	4,5	4,0	0,1	1,3	1,1	6,1	100,0	2,7
Infortuni	65,4	5,6	20,3	0,9	5,8	0,8	1,3	100,0	0,5
Malattia	34,1	17,8	17,4	1,8	28,7	0,1	0,1	100,0	0,0
Corpi veicoli ferroviari	17,0	80,6	0,0	0,0	2,3	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli aerei	13,7	86,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	18,0	81,9	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	100,0	0,0
Merci trasportate	40,5	54,6	0,1	0,0	4,6	0,1	0,1	100,0	0,0
Incendio ed elementi natural	71,9	13,3	12,7	0,5	1,3	0,1	0,2	100,0	0,0
Altri danni ai beni	79,6	11,8	6,9	0,2	1,2	0,1	0,1	100,0	0,0
R.C. Aeromobili	21,2	78,2	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	100,0	0,0
R.C. Veicoli marittimi	93,2	5,9	0,3	0,0	0,0	0,4	0,3	100,0	0,0
R.C. Generale	78,6	11,9	7,0	0,2	2,1	0,1	0,1	100,0	0,0
Credito	31,8	28,4	19,5	0,0	20,3	0,0	0,0	100,0	0,0
Cauzione	76,9	20,3	0,0	0,0	2,8	0,0	0,0	100,0	0,0
Perdite pecuniarie	43,1	16,2	32,8	0,4	5,9	0,7	0,9	100,0	0,2
Tutela legale	76,2	5,7	12,5	0,1	0,9	0,9	3,6	100,0	1,4
Assistenza	72,5	4,0	12,9	0,3	3,3	1,3	5,7	100,0	2,0
Totale altri rami danni	64,2	13,7	12,7	0,6	7,8	0,3	0,7	100,0	0,2
Totale danni	72,2	9,8	9,0	0,4	5,0	0,7	3,0	100,0	1,3

* I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.

* Ai sensi dell'art. 107-bis, comma 1 del d.lgs. 68/2018, l'attività di distribuzione assicurativa può essere esercitata direttamente dall'impresa attraverso: a) la Direzione e le agenzie in economia o gerenze, intendendosi per tali le delegazioni o succursali alle dirette dipendenze dell'impresa, che svolgono funzioni commerciali con uffici aperti al pubblico; b) gli Intermediari a titolo accessorio che, iscritti alla sezione F del RUI, agiscono su incarico dell'impresa; c) i Produttori diretti che, iscritti alla Sezione C del RUI, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami Vita, Infortuni e Malattia

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati gli agenti e i broker con una quota rispettivamente pari a 43,9% e a 45,4%. In particolare, nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato, con una quota del 76,6%, mentre negli altri rami danni è risultato essere

quello dei broker (54,8%). Gli sportelli bancari sono il terzo canale di vendita con una quota del 5,0% (3,1% nel settore auto e 5,5% nei restanti rami). Risulta nel complesso pari a 4,4% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2023 (rappresentanze imprese UE)

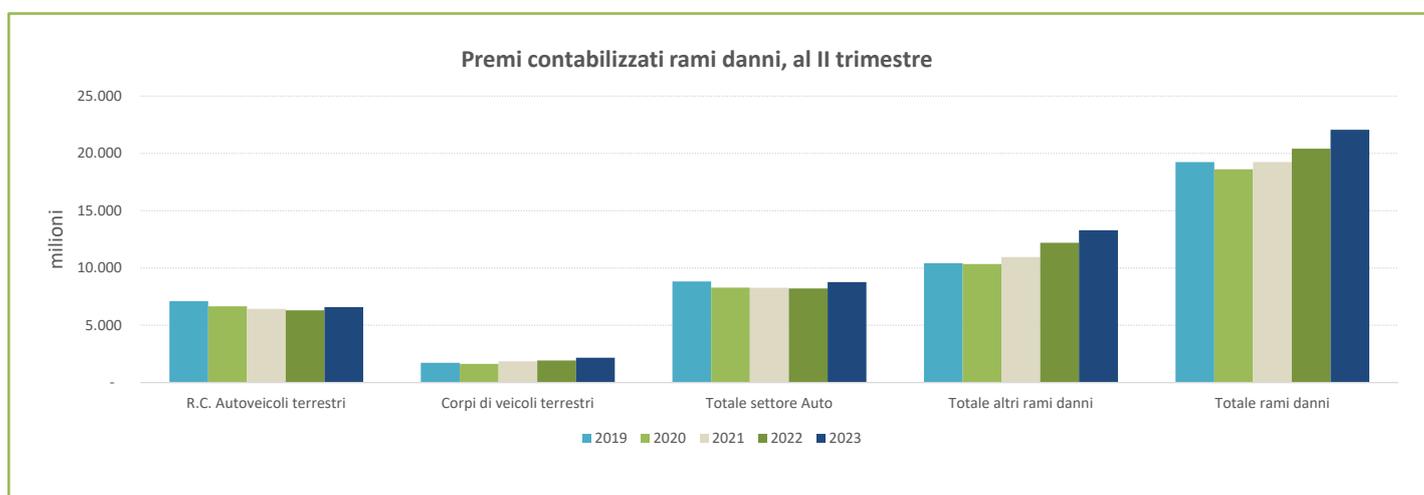
Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta	Totale
Totale settore Auto	76,6	13,8	3,1	5,4	1,0	100,0
Totale altri rami danni	34,2	54,8	5,5	-	5,5	100,0
Totale danni	43,9	45,4	5,0	1,2	4,4	100,0

Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Al I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Al II trimestre	7.100	1.720	8.820	10.423	19.243
	Al III trimestre	10.192	2.429	12.621	14.424	27.045
	Al IV trimestre	13.819	3.359	17.178	21.600	38.778
2020	Al I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Al II trimestre	6.650	1.633	8.283	10.335	18.619
	Al III trimestre	9.680	2.403	12.083	14.393	26.476
	Al IV trimestre	13.112	3.376	16.489	21.498	37.987
2021	Al I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Al II trimestre	6.428	1.844	8.272	10.964	19.236
	Al III trimestre	9.329	2.644	11.973	15.312	27.285
	Al IV trimestre	12.667	3.634	16.301	22.761	39.062
2022	Al I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Al II trimestre	6.300	1.926	8.226	12.194	20.420
	Al III trimestre	9.139	2.780	11.919	17.119	29.038
	Al IV trimestre	12.584	3.885	16.469	25.079	41.548
2023	Al I trimestre	3.189	1.093	4.282	6.885	11.167
	Al II trimestre	6.588	2.175	8.762	13.293	22.055
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

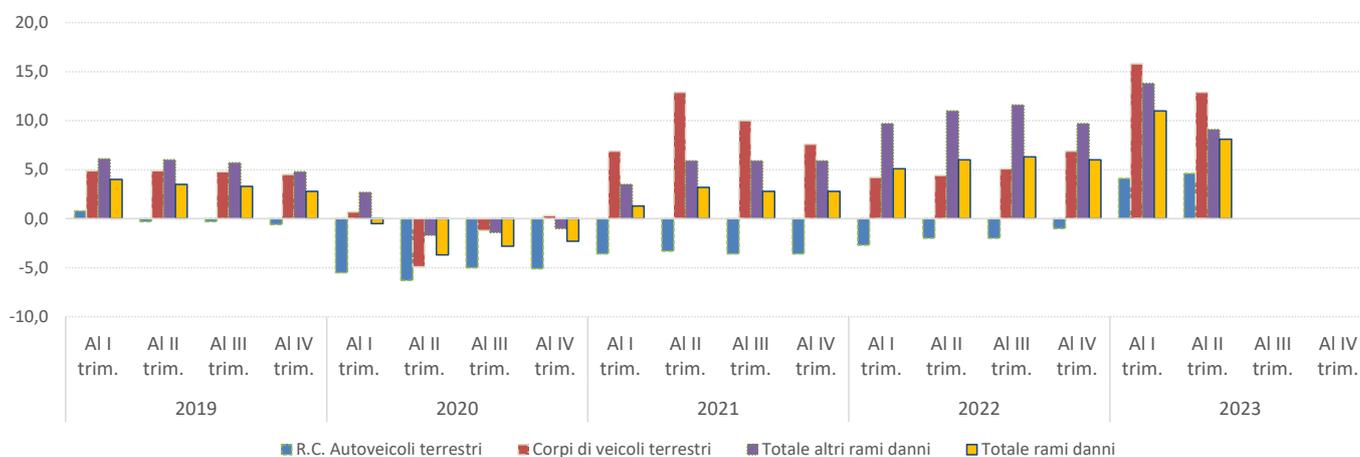


Serie storica variazioni* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Al I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Al II trimestre	-0,3	4,9	0,7	6,0	3,5
	Al III trimestre	-0,3	4,8	0,6	5,7	3,3
	Al IV trimestre	-0,6	4,5	0,4	4,8	2,8
2020	Al I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Al II trimestre	-6,3	-4,9	-6,1	-1,7	-3,7
	Al III trimestre	-5,0	-1,2	-4,3	-1,4	-2,8
	Al IV trimestre	-5,1	0,3	-4,0	-1,0	-2,3
2021	Al I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Al II trimestre	-3,3	12,9	-0,1	5,9	3,2
	Al III trimestre	-3,6	10,0	-0,9	5,9	2,8
	Al IV trimestre	-3,6	7,6	-1,3	5,9	2,8
2022	Al I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Al II trimestre	-2,0	4,4	-0,6	11,0	6,0
	Al III trimestre	-2,0	5,1	-0,5	11,6	6,3
	Al IV trimestre	-1,0	6,9	0,7	9,7	6,0
2023	Al I trimestre	4,1	15,8	6,8	13,8	11,0
	Al II trimestre	4,6	12,9	6,5	9,1	8,1
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

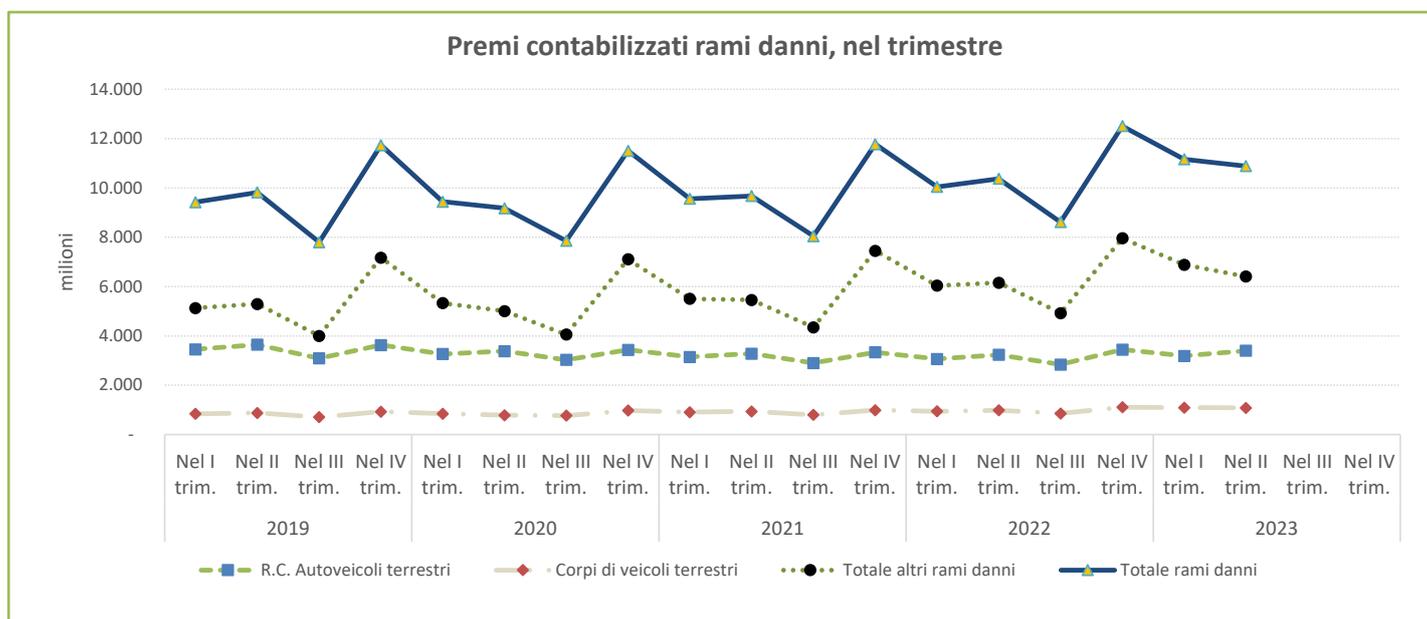
Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre



Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Nel I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Nel II trimestre	3.646	878	4.524	5.295	9.820
	Nel III trimestre	3.092	709	3.801	4.001	7.802
	Nel IV trimestre	3.627	930	4.557	7.176	11.733
2020	Nel I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Nel II trimestre	3.384	786	4.170	5.005	9.176
	Nel III trimestre	3.030	770	3.800	4.058	7.857
	Nel IV trimestre	3.432	973	4.406	7.105	11.511
2021	Nel I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Nel II trimestre	3.279	938	4.217	5.457	9.674
	Nel III trimestre	2.901	800	3.701	4.348	8.049
	Nel IV trimestre	3.338	990	4.328	7.449	11.777
2022	Nel I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Nel II trimestre	3.235	982	4.217	6.157	10.374
	Nel III trimestre	2.839	854	3.693	4.925	8.618
	Nel IV trimestre	3.445	1.105	4.550	7.960	12.510
2023	Nel I trimestre	3.189	1.093	4.282	6.885	11.167
	Nel II trimestre	3.399	1.082	4.480	6.408	10.888
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Nel I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Nel II trimestre	-1,3	4,9	-0,2	5,8	3,0
	Nel III trimestre	-0,3	4,5	0,6	5,2	2,9
	Nel IV trimestre	-1,3	3,7	-0,3	2,6	1,5
2020	Nel I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Nel II trimestre	-7,2	-10,4	-7,8	-5,5	-6,6
	Nel III trimestre	-2,0	8,5	0,0	1,4	0,7
	Nel IV trimestre	-5,4	4,7	-3,3	-1,0	-1,9
2021	Nel I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Nel II trimestre	-3,1	19,3	1,1	9,0	5,4
	Nel III trimestre	-4,3	4,0	-2,6	7,2	2,4
	Nel IV trimestre	-2,8	1,7	-1,8	4,8	2,3
2022	Nel I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Nel II trimestre	-1,3	4,7	0,0	12,8	7,2
	Nel III trimestre	-2,1	6,7	-0,2	13,3	7,1
	Nel IV trimestre	3,2	11,6	5,1	6,9	6,2
2023	Nel I trimestre	4,1	15,8	6,8	13,8	11,0
	Nel II trimestre	5,1	10,1	6,2	4,1	5,0
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

* Le variazioni % NEL TRIMESTRE riportate possono risentire della disomogeneità nel tempo del campione di imprese utilizzato per la statistica

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

